

NOTA DI SINTESI DELLA SPECIFICA EMISSIONE

Sezione A - Introduzione e avvertenze

Introduzione e Avvertenza: La presente nota di sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base e ai Final Terms a cui è allegata. Qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento e i Final Terms. Un investitore nelle Obbligazioni potrebbe perdere tutto o parte del capitale investito. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base e nei Final Terms, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, in base al diritto nazionale in cui è stata presentata l'istanza, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base e dei Final Terms prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe all'Offerente solamente sulla base della presente nota di sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota di sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base e dei Final Terms o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base e dei Final Terms, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.

Denominazione e codice internazionale di identificazione delle Obbligazioni: Emissione di EUR 10.000.000 di Obbligazioni Senior a Tasso Fisso Decrescente e scadenza il 9 giugno 2038 (le **Obbligazioni**) (ISIN: IT0005654626).

Identità dell'Emittente: UniCredit S.p.A. (**UniCredit** o l'**Emittente**)

Dati di contatto dell'Emittente: UniCredit ha la propria sede legale in Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A 20154 Milano, Italia. (Telefono: +39 02 88 621) (Sito web: www.unicreditgroup.eu)

Codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) dell'Emittente: 549300TRUWO2CD2G5692

Autorità competente per l'approvazione del Prospetto di Base: Commission de Surveillance du Secteur Financier (**CSSF**), 283, route d'Arlon L-1150 Luxembourg (Telefono (+352) 26 25 1 – 1). Il Prospetto di Base relativo al €60.000.000.000 Euro Medium Term Note Programme di UniCredit S.p.A. è stato approvato dalla CSSF in data 8 maggio 2025, come supplementato in data 28 maggio 2025.

Sezione B - Informazioni fondamentali concernenti l'Emittente

Chi è l'Emittente delle Obbligazioni?

Domicilio e forma giuridica dell'Emittente

UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ai sensi del diritto italiano, con sede legale, direzione generale e principale centro di attività in Piazza Gae Aulenti, 3 – Tower A, 20154 Milano, Italia. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) di UniCredit è 549300TRUWO2CD2G5692.

Attività principali dell'Emittente

UniCredit è una banca commerciale pan-europea operante nelle seguenti aree geografiche: Italia, Germania, Europa Centrale, Europa Orientale, Russia, ivi compreso il Corporate Center di Gruppo che, accanto alle cinque aree geografiche, ha lo scopo di guidare, controllare e supportare la gestione degli asset e dei relativi rischi del Gruppo. Alla data del 31 dicembre 2024, l'Italia rappresentava circa il 45 per cento dei ricavi del Gruppo nel 2024, calcolati come somma di Italia, Germania, Europa Centrale inclusa l'Austria, Europa Orientale e Russia. Il Gruppo UniCredit è presente anche in Germania (che rappresenta circa il 22 per cento dei ricavi del Gruppo nel 2024), in Europa centrale (con una quota di circa il 17 per cento e comprendente Austria, Repubblica Ceca e Slovacchia, Ungheria e Slovenia) e in Europa orientale (con una quota di circa l'11 per cento dei ricavi del Gruppo nel 2024 e comprendente Croazia, Bulgaria, Romania, Bosnia-Erzegovina e Serbia). UniCredit ha anche attività marginali in Russia (circa il 5 per cento dei ricavi del Gruppo nel 2024).

Maggiori azionisti dell'Emittente

La seguente tabella riporta le azioni detenute da ciascun azionista, ossia il titolare effettivo (c.d. *beneficial owner*), che detiene più del 3 per cento dei diritti di voto dell'Emittente alla data del Prospetto di Base, per quanto a conoscenza dell'Emittente:

Maggiori azionisti	Azioni ordinarie	% del capitale sociale	% dei diritti di voto
BlackRock Inc.	114.907.383	5,120	5,120
Capital Research and Management Company	80.421.723	5,163	5,163

Alla data del Prospetto di Base, nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il **Testo Unico della Finanza**) come modificato.

Identità dell'amministratore delegato dell'Emittente

L'amministratore delegato dell'Emittente è Andrea Orcel (Chief Executive Officer).

Identità dei revisori legali dell'Emittente

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente per i nove anni dal 2022 al 2030 è KPMG S.p.A. (KPMG). KPMG è una società di diritto italiano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 00709600159 e al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con il numero di iscrizione 70623, con sede legale in Via Vittor Pisani 25, 20124 Milano, Italia.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

Le informazioni finanziarie selezionate incluse nelle tabelle seguenti sono estratte o derivate dal: (i) bilancio consolidato del Gruppo UniCredit al 31 dicembre 2024 (il **Bilancio Consolidato 2024**), sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG e dal bilancio consolidato del Gruppo UniCredit al 31 dicembre 2023, sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG (il **Bilancio Consolidato 2023**) e (ii) dal Resoconto intermedio di gestione consolidata chiuso al 31 marzo 2025 – Comunicato Stampa - non sottoposti a revisione.

Le tabelle seguenti riportano le principali informazioni finanziarie relative al Gruppo UniCredit per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 e per i trimestri chiusi al 31 marzo 2025 e al 31 marzo 2024:

Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 e Stato patrimoniale consolidato riclassificato al 31 marzo 2025 e al 31 dicembre 2024				
milioni di Euro, salvo diversamente indicato	31.12.2024	31.12.2023	31.03.2025	31.12.2024*
Crediti verso clientela	496.626	503.589	424.347	418.378
Totale dell'attivo	784.004	784.974	795.935	784.004
Debiti verso clientela	500.970	497.394	492.895	499.505

Titoli in circolazione	90.709	89.845	93.582	90.709
Patrimonio netto del gruppo	62.441	64.079	65.322	62.441
Net NPE Ratio ^(*)	1,44%	1,44%	1,4%	1,44%
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio	15,96%	16,14%	16,1%	15,96%
Total Capital Ratio	20,41%	20,90%	20,7%	20,41%
Leverage Ratio	5,60%	5,78%	5,90%	5,60%
(*) <i>indicatore alternativo di performance (IAP)</i>				

A partire dal 1° gennaio 2025, UniCredit è tenuta a soddisfare i seguenti requisiti complessivi di capitale (*overall capital requirements* o **OCR**) e di leverage ratio (*overall leverage ratio requirement* o **OLRR**) su base consolidata: (i) CET1 ratio: 10,32 per cento; (ii) Tier 1 ratio: 12,20 per cento; (iii) Total Capital ratio: 14,70 per cento; e (iv) Coefficiente di leva finanziaria: 3 per cento.

Conto economico consolidato al 31 dicembre 2024, al 31 dicembre 2023 e Conto economico consolidato riclassificato al 31 marzo 2025 e al 31 marzo 2024				
<i>milioni di Euro, salvo diversamente indicato</i>	31.12.2024	31.12.2023	31.03.2025	31.03.2024**
Margine di interesse	14.671	14.348	3.473	3.575
Commissioni nette	7.042	6.604	2.301	2.127
Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito	-763	-663	-83	-103
Risultato netto della gestione finanziaria	23.513	22.552	4.145	3.962
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	12.860	11.451	3.913	3.599
Utile netto d'esercizio dichiarato di pertinenza della capogruppo	9.719	9.507	2.771	2.558
Utile netto dell'anno della capogruppo ⁽¹⁾	9.314	8.614	2.771	2.558
Utile per azione (unità di €)	5,841	5,105	1,79	1,52
⁽¹⁾ L'utile netto è l'utile netto dichiarato rettificato per gli impatti delle DTA (<i>differite attive temporanee</i>) e delle perdite fiscali riportate a nuovo, risultanti dal test di sostenibilità.				

Al 31 dicembre 2024, il *Net Stable Funding Ratio* (NSFR) era superiore al 128 per cento. I valori di tali parametri per il 2024 sono pari a: (i) LCR: 144 per cento; (ii) NSFR: 128 per cento; (iii) rapporto prestiti/depositi (LTD): 85 per cento; (iv) conti correnti e depositi a vista sul totale delle passività finanziarie al costo ammortizzato dovute ai clienti: 73 per cento. Gli indicatori regolamentari di liquidità al 31 marzo 2025 erano i seguenti: (i) LCR superiore al 140%, (ii) NSFR superiore al 125% e (iii) LTD pari all'86,9%.

* I dati si riferiscono allo Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2024, pubblicati nel Bilancio Consolidato 2024, ed inseriti per favorire il confronto con lo Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 marzo 2025

**I dati comparativi al 31 marzo 2024 in questa colonna sono stati rideterminati e pertanto differiscono da quelli pubblicati nel Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2024 – Comunicato stampa.

Informazioni Finanziarie Pro-Forma

Le tabelle sottostanti presentano le informazioni finanziarie pro-forma del Gruppo UniCredit per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. I dati riportati fanno riferimento alle Informazioni Finanziarie Consolidate Abbreviate Pro-Forma, predisposte in conformità all'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione, integrato dagli orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto (32-382-1138), pubblicate dall'ESMA e tenuto conto della Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, redatte esclusivamente a scopo illustrativo, fornendo un'illustrazione degli effetti retroattivi stimati dell'acquisizione programmata di BPM sull'andamento economico-finanziario del Gruppo UniCredit (le **Informazioni Finanziarie Consolidate Abbreviate Pro-Forma**).

Le Informazioni Finanziarie Consolidate Abbreviate Pro-Forma rappresentano una simulazione, fornita esclusivamente a scopo illustrativo, degli effetti stimati: (i) dell'acquisizione programmata di Banco BPM sull'andamento economico-finanziario del Gruppo UniCredit (senza considerare l'eventuale integrazione di una partecipazione in Anima Holding S.p.A. (**Anima**) da parte di BPM ai sensi dell'Offerta BPM); e (ii) dell'acquisizione programmata di Banco BPM, considerando anche l'acquisizione conseguente da parte del Gruppo BPM di una partecipazione di controllo in Anima, in conformità ai diversi scenari che potrebbero concretizzarsi in base ai termini dell'Offerta BPM (congiuntamente, le **Acquisizioni**). Nello specifico, poiché i dati pro-forma sono stati predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, pur nel rispetto delle regole generalmente accettate e nell'utilizzo di ipotesi ragionevoli, vi sono limiti insiti nella natura stessa di tali dati e, per loro stessa natura, essi non sono in grado di offrire una rappresentazione della situazione patrimoniale e dei risultati prospettici del Gruppo UniCredit. Le Informazioni Finanziarie Consolidate Abbreviate Pro-Forma incluse nella presente Nota di Sintesi sono state esaminate da KPMG, che ha emesso la propria relazione in data 28 marzo 2025.

Stato patrimoniale consolidato abbreviato pro-forma al 31 dicembre 2024		
<i>milioni di Euro, salvo diversamente indicato</i>	Pro-forma UniCredit-BPM 31.12.2024	Pro-forma UniCredit-BPM-Anima 31.12.2024
Crediti verso clientela	625.056	625.056
Totale dell'attivo	977.984	979.030
Debiti verso clientela	604.373	604.589
Titoli in circolazione	113.885	114.470
Patrimonio netto del Gruppo	74.193	74.193

Conto economico consolidato abbreviato pro-forma al 31 dicembre 2024		
<i>milioni di Euro, salvo diversamente indicato</i>	Pro-forma UniCredit-BPM 31.12.2024	Pro-forma UniCredit-BPM-Anima 31.12.2024
Margine di interesse	18.111	18.119

Commissioni nette	8.996	9.524
Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela, titoli ed altre attività finanziarie	-1.220	-1.221
Risultato netto della gestione finanziaria	28.480	29.022
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	15.391	15.854
Utile d'esercizio di pertinenza della capogruppo	11.599	11.968

Quali sono i principali rischi specifici dell'emittente?

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, qualora si verifichi uno dei seguenti fattori di rischio, il valore delle Obbligazioni potrebbe ridursi con la conseguente perdita totale del capitale investito.

I seguenti rischi sono i principali rischi specifici dell'Emittente:

Rischi associati al completamento dell'acquisizione di BPM, al conseguente processo di integrazione e alla potenziale mancata realizzazione delle sinergie attese

I termini dell'Offerta prevedono che l'Emittente paghi un corrispettivo pari a 0,175 Nuove Azioni in cambio di ogni azione di BPM portata in adesione (fatti salvi gli aggiustamenti che saranno descritti nel Documento di Offerta). Le Nuove Azioni saranno originate da un aumento di capitale sociale di massime 278.000.000 azioni UniCredit, senza diritto di opzione. Con l'Offerta, l'Emittente intende acquisire l'intero capitale sociale di BPM per procedere alla Fusione per incorporazione (soggetta all'approvazione degli organi sociali competenti e alle autorizzazioni delle autorità competenti) nel perseguimento di una continua integrazione, sinergia e crescita del Gruppo UniCredit. La natura dell'Offerta - e delle operazioni previste ad essa collegate - è tale che gli investitori dovrebbero tenere in considerazione diversi rischi associati a qualsiasi previsione sui risultati dell'Emittente nel contesto dei propri obiettivi strategici, di quelli dell'Offerta stessa e del più ampio contesto economico. Ad esempio, l'acquisizione del Gruppo BPM potrebbe non rispecchiare la portata e la tempistica che si prevede possa caratterizzarla, anche in considerazione dei diversi possibili scenari di adesione all'Offerta Pubblica di Scambio. Inoltre, se i costi stimati per l'attuazione dell'Offerta e delle misure di integrazione dovessero essere materialmente superati, gli obiettivi e i risultati futuri su cui si basa l'Offerta potrebbero non essere realizzati. In particolare, qualora l'Emittente acquisisca una determinata percentuale di BPM (in ogni caso superiore alla Condizione Soglia o al 50 per cento + 1 delle azioni di BPM in caso di rinuncia alla Condizione Soglia) senza, tuttavia, realizzare la Fusione, stima che potrebbe essere comunque realizzato circa l'85 per cento delle sinergie di costo e di ricavi stimate, per un valore complessivo di circa Euro 1 miliardo al lordo delle imposte, di cui sinergie di ricavi per circa Euro 300 milioni e sinergie di costo per circa Euro 700 milioni. Si precisa che le sinergie di ricavi e di costo attese dall'operazione sono state stimate indipendentemente dall'esito dell'Offerta BPM e, pertanto, non tengono conto di eventuali sinergie che potrebbero derivare dall'integrazione tra Anima e BPM, considerato che l'Emittente non ha avuto accesso alle ipotesi di dettaglio sottostanti a potenziali sinergie derivanti dall'integrazione tra Anima e BPM.

Rischi connessi alle attività del Gruppo UniCredit in diverse aree geografiche

Nonostante il business del Gruppo sia sostanzialmente legato all'Italia e, quindi, allo stato della sua economia (l'Italia rappresenta circa il 45 per cento dei ricavi del Gruppo nel 2024, calcolati come somma di Italia, Germania, Europa Centrale inclusa l'Austria, Europa Orientale e Russia), il Gruppo UniCredit è presente anche in Germania (che rappresenta circa il 22 per cento dei ricavi del Gruppo nel 2024), in Europa centrale (con una quota di circa il 17 per cento e comprendente Austria, Repubblica Ceca e Slovacchia, Ungheria e Slovenia) e in Europa orientale (con una quota di circa l'11 per cento dei ricavi del Gruppo nel 2024 e comprendente Croazia, Bulgaria, Romania, Bosnia-Erzegovina e Serbia). UniCredit ha anche attività marginali in Russia (circa il 5 per cento dei ricavi del Gruppo nel 2024). La presenza più marcata di BPM in alcune regioni d'Italia implica che, soprattutto a seguito di una potenziale Fusione, eventuali cambiamenti nel contesto macroeconomico/sviluppi geopolitici del paese, eventuali andamenti dei prezzi delle materie prime e dell'energia, o alti tassi di interesse sui titoli di Stato potrebbero causare impatti negativi significativi sull'attività del Gruppo UniCredit. La diffusione geografica del Gruppo UniCredit continuerà inoltre a esporlo (anche dopo la Fusione) a rischi e incertezze di varia natura e portata che interessano ciascuno dei vari paesi in cui opera e che potrebbero essere più complessi in relazione ai paesi al di fuori dell'Unione Europea. I paesi dell'Europa centrale e orientale, in particolare, hanno storicamente sperimentato mercati dei capitali e dei cambi volatili, spesso associati a instabilità politica, economica e finanziaria (attualmente potenzialmente aumentata a causa della crisi ucraina). L'evoluzione del panorama geopolitico è costantemente monitorata da UniCredit, con fattori attuali che includono le recenti decisioni in continua evoluzione della politica commerciale statunitense, che potrebbero avere potenziali implicazioni sulle relazioni commerciali globali sia con aspetti positivi (ad esempio, nuove partnership commerciali) che negativi (ad esempio, impatto su esportazioni/importazioni) come possibili risultati. Quest'area è nella fase iniziale di evoluzione e i potenziali impatti, se ve ne sono, sulle principali aree geografiche di UniCredit saranno debitamente presi in considerazione nell'ambito dei normali processi del framework relativo alla gestione del rischio. Alla data del Prospetto di Base, la presenza dell'Emittente in Russia lo espone ai rischi specifici connessi alla crisi ucraina in corso. Tale esposizione al rischio richiede inoltre che l'Emittente impieghi costantemente una quantità significativa di risorse per la gestione dinamica dei rischi e la valutazione continua dei possibili effetti della crisi geopolitica, mantenendo un approccio complessivamente prudente e sostenibile alle distribuzioni. Per quanto riguarda le attività e le passività delle controllate russe, il Gruppo detiene investimenti in Russia attraverso AO UniCredit Bank e le sue controllate OOO UniCredit Garant e OOO UniCredit Leasing. Il consolidamento integrale ha determinato l'iscrizione di attività totali al 31 dicembre 2024, sotto forma di investimenti in Russia, pari a 5.597 milioni di euro, contro gli 8.668 milioni di euro al 31 dicembre 2023. Tale differenza nel totale delle attività è principalmente attribuibile alla riduzione delle attività finanziarie al costo ammortizzato. Al 31 dicembre 2024, la riserva di rivalutazione dei cambi derivante dalla conversione di attività e passività in euro è pari a - 3.243 milioni di euro. Il delta negativo di 456 milioni di euro rispetto allo stesso dato di fine 2023 (- 2.787 milioni di euro) è dovuto principalmente al deprezzamento del Rublo russo nello stesso periodo. Un eventuale evento teorico di perdita del controllo di AO UniCredit Bank - inclusa una nazionalizzazione - determinerebbe la cancellazione delle attività nette con un valore contabile di 5,5 miliardi di euro. Tale valore include gli effetti del deconsolidamento e incorpora la riserva di valutazione negativa, collegata principalmente all'oscillazione dei cambi pari a Euro 3,3 miliardi. Di conseguenza, l'impatto complessivo sul coefficiente di capitale di UniCredit è inferiore al valore contabile consolidato di AO UniCredit Bank ed è confermato in linea con lo scenario di perdita estrema già comunicato al mercato (-47 punti base del CET1 ratio al 31 dicembre 2024, o -55 punti base, compreso l'impatto della deduzione della soglia, se applicabile al momento in cui si verifica l'evento). Questo evento, se si fosse verificato nel 2024, avrebbe portato UniCredit a presentare un risultato positivo dichiarato del Gruppo per l'anno di esercizio 2024 pari a Euro 4,2 miliardi, invece di Euro 9,7 miliardi.

Rischi connessi a previsioni e stime relative a UniCredit, BPM e al previsto processo di integrazione post Fusione e alle sinergie attese

Le previsioni e le stime relative alle future ambizioni di performance del Gruppo UniCredit (Ambition 2025-27) sono soggette a incertezze e ad altri fattori in gran parte al di fuori del controllo di UniCredit. Le sinergie attese derivanti dall'integrazione di BPM dipendono dalla capacità di UniCredit di reagire ai cambiamenti del mercato e del business durante la combinazione, di controllare con successo e in sicurezza il processo di integrazione del business e di definire e implementare un nuovo modello strategico, organizzativo e di governance. Le stime sui costi una tantum dell'integrazione e sulle sinergie di costi e ricavi potrebbero rivelarsi imprecise o non concretizzarsi affatto, e potrebbero anche esserci discrepanze significative tra i valori previsti e quelli effettivi. Sulla base (a) degli obiettivi di utile netto di UniCredit per il 2027 e (b) delle stime di utile netto standalone per il 2027 del broker consensus per BPM e Anima (media ricavata da FactSet il 20 marzo 2025) e ipotizzando *inter alia* (i) il completamento dell'Offerta e della Fusione e (ii) la realizzazione di tutte le sinergie di ricavi e costi nel 2027, il gruppo combinato avrebbe un utile netto combinato di circa 12,8 miliardi di euro nel 2027. Con particolare riferimento a tali obiettivi e sinergie attese, questi sono stati fissati anche con riferimento alle stime relative ai costi di integrazione una tantum relativi all'acquisizione e alle successive sinergie di costo e di ricavi derivanti dall'integrazione di BPM nel Gruppo. In particolare, l'Emittente prevede sinergie di ricavi stimate in circa Euro 300 milioni all'anno al lordo delle imposte e sinergie di costo stimate in circa Euro 900 milioni all'anno al lordo delle imposte. UniCredit prevede che il 50 per cento delle sinergie di costo e di ricavi si materializzino nel 2026 e saranno poi pienamente realizzate nel 2027. I costi una tantum del processo di integrazione sono stati stimati pari a circa Euro 2 miliardi al lordo delle imposte con una concentrazione prevalente nella fase iniziale del processo. Data l'incertezza che caratterizza qualsiasi dato previsionale e le ipotesi su cui si basa, comprese quelle ricavate da FactSet e dalle stime di broker consensus, i risultati effettivamente raggiunti da UniCredit (compreso l'utile netto) potrebbero divergere in modo significativo dalle tendenze previste.

Rischio di credito e rischio di deterioramento della qualità del credito

La solidità finanziaria e patrimoniale, nonché la redditività del Gruppo UniCredit dipendono anche dall'affidabilità creditizia dei propri clienti. Un cambiamento inatteso nell'affidabilità creditizia di una controparte espone il Gruppo al rischio di una variazione del valore dell'esposizione creditizia associata, che richiede una svalutazione parziale o totale. Tale rischio di credito è intrinseco e rilevante per l'attività tradizionale di erogazione del credito. Al 31 dicembre 2024, le esposizioni deteriorate (NPE) di UniCredit ammontavano a 11,2 miliardi di euro (con un rapporto NPE lordo del 2,6 per cento), in calo del 4,6 per cento su base annua, mentre al 31 dicembre 2023 ammontavano a 11,7 miliardi di euro, con un rapporto NPE lordo del 2,7 per cento. Lo stock di crediti in sofferenza al 31 dicembre 2024 era pari a 5,1 miliardi di euro con un tasso di copertura del 45,87 per cento. In termini di NPE: (i) 3,1 miliardi di euro sono stati classificati come sofferenze (copertura 69,33 per cento), (ii) 7,3 miliardi di euro sono stati classificati come unlikely to pay (copertura 37,44 per cento), (iii) 0,8 miliardi di euro sono stati classificati come past due impaired (copertura 32,47 per cento).

Al 31 dicembre 2024, gli NPE netti del Gruppo si attestano a 6 miliardi di euro, in leggera diminuzione rispetto al valore di 6,2 miliardi di euro registrato al 31 dicembre 2023 (pari, rispettivamente, all'1,4 per cento e all'1,4 per cento delle esposizioni totali del Gruppo). Il CoR del Gruppo UniCredit è aumentato di 2 bps a 15 bps al 31 dicembre 2024. D'altra parte, al 31 dicembre 2024 l'importo delle coperture del Gruppo sulle esposizioni in bonis è di circa 1,7 miliardi di euro. Il Gruppo UniCredit è inoltre esposto al rischio di credito di controparte non tradizionale derivante dalla negoziazione di contratti derivati e di operazioni di riacquisto (pronti contro termine) su un'ampia gamma di prodotti, nel caso in cui una controparte non sia in grado di adempiere ai propri obblighi nei confronti del Gruppo UniCredit. Per quanto riguarda le cartolarizzazioni del Gruppo rilevanti ai fini del rischio di credito, UniCredit agisce come originator (cartolarizzazioni SRT, di cui 27 sintetiche, 14 vere e proprie vendite e 10 su esposizioni NPEs), sponsor (con il suo programma di asset-backed commercial paper per 5,9 miliardi di euro nel 2024), sponsor (per il suo programma Asset-Backed Commercial Paper in UCB GmbH) e investitore (esposizione totale di 19,64 miliardi di euro nel 2024, di cui (i) 9,34 miliardi di euro relativi a posizioni con rating, and (ii) 10,3 miliardi di euro relativi a esposizioni senior di cartolarizzazioni private senza rating di clienti del settore bancario e automobilistico). Inoltre, le dimensioni del portafoglio di investitori di BPM sono relativamente ridotte rispetto a quelle del Gruppo UniCredit e, sebbene UniCredit non preveda un deterioramento del profilo di rischio del Gruppo a seguito dell'integrazione di BPM, l'Emittente sarà in grado di fornire una valutazione completa di qualsiasi impatto sul rischio di credito (incluso quello relativo alle cartolarizzazioni) solo dopo il completamento dell'operazione.

Rischio di liquidità

Il Gruppo UniCredit è e sarà, in una configurazione post-Fusione, esposto alla possibilità di non essere in grado di far fronte ai suoi obblighi di pagamento e consegna in contanti attuali e futuri, previsti e imprevisi, senza compromettere le sue operazioni quotidiane o la sua posizione finanziaria. I rischi di liquidità specifici delle attività di UniCredit riguardano la liquidità di finanziamento/mercato e i rischi di disallineamento/contingenza. Al 31 dicembre 2024, il Liquidity Coverage Ratio (LCR) del Gruppo UniCredit era pari al 144 per cento, mentre al 31 dicembre 2023 era pari al 154 per cento (calcolato come media dei 12 ultimi rapporti di fine mese). Al 31 dicembre 2024, il Net Stable Funding Ratio (NSFR) era superiore al 128 per cento. Confrontando i valori di tali parametri per il 2024 tra il Gruppo UniCredit e BPM: (i) LCR: 144 per cento per il Gruppo UniCredit e 132 per cento per BPM; (ii) NSFR: 128 per cento per il Gruppo UniCredit e 126 per cento per BPM; (iii) rapporto prestiti/depositi (LTD): 85 per cento per il Gruppo UniCredit, 79 per cento per BPM (anche se non del tutto comparabili); (iv) Conti correnti e depositi a vista su passività finanziarie totali al costo ammortizzato verso clienti: 73 per cento per il Gruppo UniCredit e 96 per cento per BPM. Gli indicatori regolamentari di liquidità al 31 marzo 2025 erano i seguenti: (i) LCR superiore al 140%, (ii) NSFR superiore al 125% e (iii) LTD pari all'86,9%.

Sezione C - Informazioni Fondamentali sulle Obbligazioni

Quali sono le principali caratteristiche delle Obbligazioni?

Tipologia, classe e Codice ISIN: Le Obbligazioni sono Obbligazioni Dematerializzate Senior a Tasso Fisso Decrescente e scadenza il 9 giugno 2038 (la **Data di Scadenza**).

Codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN): IT0005654626.

Non si prevede che le Obbligazioni ricevano un rating.

Valuta: La valuta della presente Serie di Obbligazioni è l'Euro (EUR) (la **Valuta Specificata**).

Le Obbligazioni hanno un Valore Nominale di EUR 1.000. La Data di Scadenza delle Obbligazioni è il 9 giugno 2038. L'importo nominale complessivo delle Obbligazioni è EUR 10.000.000.

Status e Subordinazione (Ranking) delle Obbligazioni: Le Obbligazioni emesse su base Senior costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente con rango (subordinatamente a qualsiasi obbligazione privilegiata ai sensi della legge applicabile) *pari passu* con tutte le altre obbligazioni non garantite dell'Emittente (diverse dalle obbligazioni di rango di volta in volta inferiore rispetto alle Obbligazioni Senior – incluse, ove applicabile, le Obbligazioni Senior *Non-Preferred* e qualsiasi ulteriore obbligazione che, sulla base di legge successiva, ha rango inferiore rispetto alle Obbligazioni Senior dopo la Data di Emissione), presenti e future e *pari passu* e ratealmente senza alcuna preferenza tra loro.

La presente Serie di Obbligazioni è emessa su base Senior.

Ciascun portatore di un'Obbligazione rinuncia incondizionatamente e irrevocabilmente a qualsiasi diritto di compensazione, conguaglio, domanda riconvenzionale, riduzione o altro rimedio simile che potrebbe altrimenti spettargli, ai sensi delle leggi di qualsiasi giurisdizione o altrimenti previsti, in relazione a tale Obbligazione.

Diritti connessi alle Obbligazioni: Le Obbligazioni maturano interessi sulla base di diversi Tassi di Interesse fissi per i diversi Periodi di Interessi. In particolare:

- 6,00 per cento annuo, pagabile in via posticipata alla rilevante Data di Pagamento degli Interessi, con riferimento al Periodo di Interessi a partire dal 9 giugno 2025, incluso, (la **Data di Inizio Decorrenza degli Interessi**), al 9 giugno 2026, escluso;
- 6,00 per cento annuo, pagabile in via posticipata alla rilevante Data di Pagamento degli Interessi, con riferimento al Periodo di Interessi a partire dal 9 giugno 2026, incluso, al 9 giugno 2027, escluso;
- 5,00 per cento annuo, pagabile in via posticipata alla rilevante Data di Pagamento degli Interessi, con riferimento al Periodo di Interessi a partire dal 9 giugno 2027, incluso, al 9 giugno 2028, escluso;
- 4,50 per cento annuo, pagabile in via posticipata alla rilevante Data di Pagamento degli Interessi, con riferimento al Periodo di Interessi a partire dal 9 giugno 2028, incluso, al 9 giugno 2029, escluso;
- 3,50 per cento annuo, pagabile in via posticipata alla rilevante Data di Pagamento degli Interessi, con riferimento al Periodo di Interessi a partire dal 9 giugno 2029, incluso, al 9 giugno 2030, escluso;
- 3,00 per cento annuo, pagabile in via posticipata alla rilevante Data di Pagamento degli Interessi, con riferimento al Periodo di Interessi a partire dal 9 giugno 2030, incluso, al 9 giugno 2031, escluso;
- 3,00 per cento annuo, pagabile in via posticipata alla rilevante Data di Pagamento degli Interessi, con riferimento al Periodo di Interessi a partire dal 9 giugno 2031, incluso, al 9 giugno 2032, escluso;
- 3,00 per cento annuo, pagabile in via posticipata alla rilevante Data di Pagamento degli Interessi, con riferimento al Periodo di Interessi a partire dal 9 giugno 2032, incluso, al 9 giugno 2033, escluso;
- 3,00 per cento annuo, pagabile in via posticipata alla rilevante Data di Pagamento degli Interessi, con riferimento al Periodo di Interessi a partire dal 9 giugno 2033, incluso, al 9 giugno 2034, escluso;
- 3,00 per cento annuo, pagabile in via posticipata alla rilevante Data di Pagamento degli Interessi, con riferimento al Periodo di Interessi a partire dal 9 giugno 2034, incluso, al 9 giugno 2035, escluso;
- 2,50 per cento annuo, pagabile in via posticipata alla rilevante Data di Pagamento degli Interessi, con riferimento al Periodo di Interessi a partire dal 9 giugno 2035, incluso, al 9 giugno 2036, escluso;
- 2,50 per cento annuo, pagabile in via posticipata alla rilevante Data di Pagamento degli Interessi, con riferimento al Periodo di Interessi a partire dal 9 giugno 2036, incluso, al 9 giugno 2037, escluso; e

- 2,50 per cento annuo, pagabile in via posticipata alla rilevante Data di Pagamento degli Interessi, con riferimento al Periodo di Interessi a partire dal 9 giugno 2037, incluso, al 9 giugno 2038, escluso.

Le Date di Pagamento degli Interessi cadono il 9 giugno di ogni anno, a partire dal 9 giugno 2026 fino alla Data di Scadenza, inclusa, e sono rettifiche secondo la Convenzione Following Business Day (Convenzione Giorno Lavorativo Successivo) (*unadjusted*).

In aggiunta ai diritti al pagamento degli importi di interessi e capitale specificati nei presenti Final Terms, tali diritti includono:

Tassazione: Nel caso in cui un Portatore delle Obbligazioni residente in Italia sia il beneficiario effettivo degli interessi, dei premi e degli altri proventi relativi alle Obbligazioni ed è (a) una persona fisica non impegnata in un'attività imprenditoriale a cui le Obbligazioni sono collegate; (b) una società non commerciale (ad eccezione delle società in nome collettivo, delle società in accomandita semplice e di entità simili); (c) un ente pubblico o privato non commerciale; (d) un investitore esente dall'imposta italiana sul reddito delle società (a meno che il Portatore delle Obbligazioni non abbia optato per l'applicazione del regime del risparmio gestito), gli interessi, i premi e gli altri proventi relativi alle Obbligazioni, maturati durante il relativo periodo di detenzione, sono soggetti a un'imposta sostitutiva, denominata "*imposta sostitutiva*", applicata con un'aliquota del 26 per cento. Nel caso in cui i Portatori delle Obbligazioni di cui ai punti (a) e (c) siano impegnati in un'attività imprenditoriale a cui le Obbligazioni sono collegate, l'imposta sostitutiva si applica come imposta provvisoria.

Eventi di Inadempimento: I termini delle Obbligazioni Senior conterranno, *inter alia*, il seguente evento di inadempimento (*Event of Default*):

- il fatto che UniCredit venga assoggettato a Liquidazione Coatta Amministrativa come definita nel Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 della Repubblica Italiana (come di volta in volta modificato);

Al verificarsi di quanto precede, ogni portatore delle Obbligazioni può, mediante comunicazione scritta presso l'ufficio specificato dell'Agente per i Pagamenti delle Obbligazioni Dematerializzate, con effetto dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'Agente per i Pagamenti delle Obbligazioni Dematerializzate, dichiarare qualsiasi Obbligazione detenuta dal portatore immediatamente esigibile e rimborsabile, per cui la stessa diventerà immediatamente esigibile e rimborsabile al suo Importo di Rimborso Anticipato insieme agli interessi maturati (se del caso) fino alla data di rimborso, senza presentazione, richiesta, protesto o altro avviso di alcun tipo.

Assemblee: I termini delle Obbligazioni conterranno disposizioni per la convocazione di assemblee dei portatori di tali Obbligazioni per valutare questioni che incidono sui loro interessi in generale. Tali disposizioni consentono a maggioranze definite di decidere in modo vincolante per tutti i portatori, compresi quei portatori che non hanno partecipato e votato alla rilevante assemblea e i portatori che hanno votato in modo contrario alla maggioranza.

Legge applicabile: Legge italiana.

Rimborso:

Subordinatamente a qualsiasi acquisto, annullamento e rimborso anticipato, le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza alla pari. Le Obbligazioni possono essere rimborsate anticipatamente al verificarsi di un Evento Fiscale o al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL ("*MREL Disqualification Event*") alla pari.

Trasferibilità: Le Obbligazioni non possono essere trasferite prima della Data di Emissione.

Dove saranno negoziate le Obbligazioni?

È stata presentata domanda dall'Emittente (o per suo conto) di ammissione delle Obbligazioni alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**MOT**) e di ammissione alla negoziazione su EuroTLX organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**EuroTLX**).

Quali sono i principali rischi specifici delle Obbligazioni?

Esistono alcuni rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni. Tali rischi includono:

Eventi di Inadempimento e rimedi limitati

Le circostanze al verificarsi delle quali i Portatori delle Obbligazioni possono dichiarare che le Obbligazioni sono immediatamente esigibili e pagabili sono limitate: in particolare, se l'Emittente è soggetto a Liquidazione Coatta Amministrativa. In questo caso, la decadenza dal beneficio del termine del capitale può essere soggetta a restrizioni e il solo rimedio a disposizione dei Portatori delle Obbligazioni per recuperare gli importi loro dovuti in relazione alle Obbligazioni sarà l'instaurazione di procedimenti per l'esecuzione di tali pagamenti. Nonostante quanto sopra, l'Emittente non sarà, in virtù dell'avvio di tali procedimenti, obbligato a pagare qualsiasi somma o somme prima di quanto le stesse sarebbero state altrimenti dovute da esso;

Rimborso anticipato e riacquisto limitati

Un rimborso anticipato o riacquisto delle Obbligazioni è soggetto al rispetto da parte dell'Emittente di tutte le condizioni previste dalle leggi applicabili, incluso ogni obbligo applicabile al rimborso anticipato e al riacquisto dovuti alla qualificazione di tali Obbligazioni in tale momento come passività idonee a soddisfare i Requisiti MREL, la preventiva approvazione della Rilevante Autorità di Risoluzione ove applicabile di volta in volta ai sensi della Normativa Applicabile ovvero la decisione dell'Emittente di non esercitare l'opzione di rimborso anticipato delle Obbligazioni. Inoltre, l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL - *MREL Disqualification Event*, e non vi è alcuna garanzia che i Portatori saranno in grado di reinvestire gli importi ricevuti a seguito del rimborso ad un tasso che dia loro lo stesso rendimento di un investimento nelle Obbligazioni;

Modifiche senza il consenso dei Portatori

Al verificarsi di un Evento di Esclusione MREL - *MREL Disqualification Event*, di un Evento Fiscale, o al fine di dare esecuzione alle previsioni relative al potere regolamentare di bail-in, l'Emittente potrebbe, subordinatamente all'invio di qualsiasi notifica e ricevuto un qualsiasi consenso richiesto dall'Autorità Competente e/o, a seconda dei casi, dalla Rilevante Autorità di Risoluzione, modificare il regolamento delle Obbligazioni e in questo caso non vi è garanzia che tali modifiche non possano produrre effetti negativi per alcuni Portatori;

Applicazione dello strumento generale del bail-in

Le Obbligazioni potrebbero essere soggette a svalutazione o conversione in capitale in applicazione dello strumento generale di bail-in e questo potrebbe comportare per i rilevanti portatori una perdita totale o parziale del proprio investimento. L'esercizio dello strumento generale del bail-in, o di qualsiasi altro potere ai sensi della BRRD o qualsiasi indicazione o percezione di indicazione di tale esercizio potrebbe, pertanto, incidere negativamente sui diritti dei portatori delle Obbligazioni, sul prezzo o sul valore del loro investimento in tali Obbligazioni e/o sull'abilità dell'Emittente di soddisfare le sue obbligazioni ai sensi di tali Obbligazioni;

Obbligazioni Dematerializzate

In nessuna circostanza sarà prevista la consegna materiale di titoli rappresentativi di Obbligazioni emesse in forma dematerializzata. Mentre le Obbligazioni saranno rappresentate da registrazioni contabili, gli investitori potranno negoziare gli interessi di cui sono beneficiari solo attraverso Monte Titoli e gli intermediari finanziari autorizzati che detengono conti per conto dei loro clienti presso Monte Titoli. Poiché le Obbligazioni sono detenute in forma dematerializzata presso Monte Titoli, gli investitori dovranno fare affidamento sulle procedure di Monte Titoli e degli intermediari finanziari autorizzati a detenere conti presso la stessa Monte Titoli, per il trasferimento, il pagamento e le comunicazioni all'Emittente;

Rinuncia alla compensazione

Per mezzo della rinuncia alla compensazione, ciascun Portatore delle Obbligazioni rinuncia incondizionatamente ed irrevocabilmente, in relazione a tali Obbligazioni, al diritto di compensazione, conguaglio, domanda riconvenzionale, riduzione o altri rimedi simili che potrebbe altrimenti avere, ai sensi della normativa di ogni giurisdizione o altrimenti previsti;

Modifiche alla normativa o prassi amministrativa in Italia

Modifiche alla normativa o prassi amministrativa italiana e/o qualsiasi decisione giurisdizionale potrebbero avere un effetto negativo significativo sul valore di ciascuna Obbligazione soggetta alle medesime;

Rischi relativi al mercato in genere

I ratings di credito potrebbero non riflettere i potenziali impatti di tutti i rischi relativi alla struttura, al mercato, ai fattori aggiuntivi discussi sopra e altri fattori che possono interessare il valore delle Obbligazioni.

Inoltre, un mercato secondario attivo in relazione alle Obbligazioni potrebbe non instaurarsi mai o essere illiquido e questo potrebbe avere un effetto negativo sul valore al quale un investitore potrebbe riuscire a vendere le Obbligazioni. Pertanto, gli investitori potrebbero non essere in grado di vendere facilmente le rispettive Obbligazioni oppure venderle a prezzi che permettano loro di reinvestire in investimenti con rendimento simile, e dotati di un mercato secondario sviluppato. Inoltre, le Obbligazioni sono sottoscritte da un'affiliata dell'Emittente per essere rivendute successivamente sul mercato secondario sulla base della domanda degli investitori. Di conseguenza, in questi casi gli investitori che acquistano le Obbligazioni devono essere consapevoli che potrebbe non esserci immediatamente un mercato secondario liquido per le Obbligazioni in questione. Anche se un mercato si sviluppasse successivamente, potrebbe non essere liquido. Inoltre, gli investitori devono tenere presente che al momento della sottoscrizione delle Obbligazioni il Dealer può ricevere in cambio commissioni di sottoscrizione e concessioni di vendita. Inoltre, l'Emittente o una delle sue affiliate può agire come market maker, *liquidity provider* o specialista o svolgere altri ruoli simili in relazione alle Obbligazioni, tra cui agire come intermediario che svolge il servizio di investimento di esecuzione degli ordini; in tali casi, l'Emittente o una delle sue affiliate può acquistare le Obbligazioni emesse da sé medesimo. Alla luce di quanto sopra, possono esistere potenziali conflitti di interesse tra l'Emittente e/o le sue affiliate che agiscono in qualità di proprietari/portatori delle Obbligazioni e/o market maker, *liquidity provider* o specialista o intermediario da un lato e gli investitori nelle Obbligazioni dall'altro. Il market maker, il *liquidity provider* o lo specialista di riferimento possono agire in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Dealer/Collocatore, ai sensi dei quali tali soggetti si impegnano a vendere le Obbligazioni sul mercato secondario ad un prezzo calcolato sulla base di condizioni predeterminate e/o per una quantità massima predeterminata. Laddove la liquidità delle Obbligazioni sia sostenuta da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario, vi è il rischio che il prezzo di acquisto delle Obbligazioni sia influenzato in maniera prevalente dall'attività di tali soggetti qualora il prezzo di acquisto sia formulato sulla base di criteri predeterminati; in tal caso, infatti, il prezzo potrebbe non riflettere tutte le variabili di mercato e non essere indicativo delle stesse e potrebbe, pertanto, essere diverso dal prezzo che sarebbe stato determinato autonomamente sul mercato. L'Emittente si riserva il diritto di annullare alcune o tutte le Obbligazioni detenute dall'Emittente stesso o riacquistandole dal relativo Dealer in qualsiasi momento prima della scadenza finale delle Obbligazioni. Di conseguenza, l'importo nominale aggregato a numero di Obbligazioni in circolazione in qualsiasi momento potrebbe essere significativamente inferiore all'importo nominale in circolazione alla Data di Emissione, e ciò potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità dell'investitore di vendere le Obbligazioni sul mercato secondario. Sebbene questo rischio si applichi a tutte le Obbligazioni, potrebbe verificarsi in particolare per le Obbligazioni destinate ad essere quotate e/o ammesse alla negoziazione sul MOT e/o EuroTLX.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni include commissioni implicite che potrebbero non essere prese in considerazione ai fini della determinazione del prezzo delle Obbligazioni nel mercato secondario e potrebbero determinare una differenza tra il Prezzo di Emissione, il valore teorico delle Obbligazioni e/o l'effettivo prezzo denaro/lettera – *bid/offer* praticato da qualsiasi intermediario nel mercato secondario. Tale differenza potrebbe avere un effetto negativo sul valore delle Obbligazioni, in particolare subito dopo l'offerta e la data di emissione delle Obbligazioni, in quanto tali commissioni possono essere dedotte dal prezzo al quale le Obbligazioni possono essere vendute dall'investitore iniziale sul mercato secondario.

Le Obbligazioni sono obbligazioni a tasso fisso e un investimento in obbligazioni a tasso fisso implica il rischio che qualora i tassi di interesse di mercato aumentassero al di sopra del tasso di interesse pagato in relazione alle obbligazioni a tasso fisso, questa circostanza avrebbe un effetto negativo sul valore delle obbligazioni a tasso fisso.

Infine, la restituzione del valore nominale delle Obbligazioni a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione. Di conseguenza, il rendimento reale delle Obbligazioni, ossia il rendimento rettificato che tiene conto del tasso di inflazione misurato durante la vita delle Obbligazioni stesse, potrebbe essere negativo.

Sezione D - Informazioni Fondamentali sull'Offerta Pubblica di Obbligazioni e/o sull'Ammissione alla Negoziazione in un Mercato Regolamentato

Le Obbligazioni vengono offerte al pubblico nell'ambito di un'Offerta Non Esente?

Consenso: Subordinatamente alle condizioni di seguito indicate, l'Emittente acconsente all'uso del Prospetto di Base in relazione ad un'Offerta Non esente di Obbligazioni da parte di UCB GmbH e ogni intermediario finanziario che sia autorizzato ad effettuare tali offerte ai sensi della legislazione applicabile attuativa della Direttiva sui Mercati degli Strumenti Finanziari (Direttiva 2014/65/UE) e pubblica sul proprio sito internet la seguente dichiarazione (completando le informazioni tra parentesi quadre con le pertinenti informazioni):

*"Noi, [inserire denominazione giuridica dell'intermediario finanziario], facciamo riferimento all'offerta di [inserire titolo delle Obbligazioni rilevanti] (le **Obbligazioni**) descritta nei final terms del [inserire data] (i **Final Terms**) pubblicate da UniCredit S.p.A. (l'**Emittente**). In considerazione dell'offerta dell'Emittente di concedere il proprio consenso all'utilizzo da parte nostra del Prospetto di Base (come definito nei Final Terms) in relazione all'offerta delle Obbligazioni in [specificare lo Stato o gli Stati rilevanti] durante il Periodo di Offerta e subordinatamente alle altre condizioni di tale consenso, ciascuna come specificata nel Prospetto di Base, con la presente dichiarazione accettiamo l'offerta dell'Emittente in conformità alle Condizioni dell'Offerente Autorizzato (come specificate nel Prospetto di Base), e confermiamo che stiamo utilizzando il Prospetto di Base di conseguenza."*

Periodo di offerta: Il consenso dell'Emittente di cui sopra viene concesso per le Offerte Non Esenti di Obbligazioni durante il periodo di offerta specificato più avanti (il **Periodo di Offerta**)."

Condizioni del consenso: Le condizioni del consenso dell'Emittente (in aggiunta alle condizioni di cui sopra) sono che tale consenso: (a) è valido solo durante il Periodo di Offerta; e (b) si estende solo all'utilizzo del presente Prospetto di Base per effettuare Offerte Non Esenti della rilevante Tranche di Obbligazioni in Italia. L'Emittente acconsente all'utilizzo del Prospetto di Base in relazione all'offerta al pubblico delle Obbligazioni che richieda la previa pubblicazione di un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetti (un'Offerta Non Esente) da parte di UCB GmbH (l'**Offerente Autorizzato**) nella Giurisdizione dell'Offerta Non Esente. L'Offerente Autorizzato (i) ha il consenso dell'Emittente ad utilizzare il Prospetto di Base in relazione alle offerte delle Obbligazioni effettuate nella Giurisdizione dell'Offerta Non Esente, a condizione che rispetti tutte le leggi e i regolamenti applicabili, e (ii) ha il consenso dell'Emittente ad utilizzare il Prospetto di Base in **relazione** ai collocamenti privati delle Obbligazioni che non assoggettino l'Emittente o qualsiasi affiliata dell'Emittente ad alcun obbligo aggiuntivo di effettuare alcun deposito, registrazione, segnalazione o requisiti simili presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria o altra autorità o ente governativo o quasi governativo o borsa valori, o assoggettare qualsiasi funzionario, amministratore o dipendente dell'Emittente o di qualsiasi affiliata dell'Emittente a responsabilità personale, laddove tali collocamenti privati siano condotti in conformità con le leggi applicabili delle relative giurisdizioni.

UN INVESTITORE CHE INTENDA ACQUISTARE O CHE ACQUISTI OBBLIGAZIONI NELL'AMBITO DI UN'OFFERTA NON ESENTE DA UN OFFERENTE AUTORIZZATO LO FARÀ, E LE OFFERTE E VENDITE DI TALI OBBLIGAZIONI AD UN INVESTITORE DA PARTE DI TALE OFFERENTE AUTORIZZATO SARANNO EFFETTUATE, IN CONFORMITÀ AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI DELL'OFFERTA IN ESSERE TRA TALE OFFERENTE AUTORIZZATO E TALE INVESTITORE, COMPRESI GLI ACCORDI RELATIVI A PREZZO, ALLE ASSEGNAZIONI, ALLE SPESE E AL REGOLAMENTO. LE RILEVANTI INFORMAZIONI SARANNO FORNITE DALL'OFFERENTE AUTORIZZATO AL MOMENTO DI TALE OFFERTA.

A quali condizioni posso investire in questi strumenti finanziari e quale è il calendario previsto?

Le Obbligazioni saranno offerte al prezzo di mercato che sarà determinato da UCB GmbH (il **Prezzo di Offerta**). Durante il Periodo di Offerta, a seconda delle condizioni di mercato e subordinatamente alle regole e istruzioni del MOT e di EuroTLX, il Prezzo di Offerta sarà pari al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni (i.e., il 100 per cento dell'Importo Nominale Complessivo). Dopo il Periodo di Offerta, le Obbligazioni saranno offerte al prezzo di mercato che sarà determinato da UCB GmbH su base continua in conformità alle condizioni di mercato allora prevalenti. UCB GmbH (in qualità di soggetto incaricato a fornire liquidità nominato ai sensi delle regole del MOT e di EuroTLX) (il **Liquidity Contributor**) pubblicherà i prezzi dell'offerta ai quali il Liquidity Contributor è disposto a vendere (e acquistare) le Obbligazioni sul MOT e su EuroTLX. Le Obbligazioni saranno offerte a controparti qualificate, clienti professionali e clienti al dettaglio mediante un'offerta pubblica attraverso intermediari finanziari. Le Obbligazioni saranno offerte durante il periodo di offerta: dal primo giorno in cui le Obbligazioni sono negoziate sul MOT e su EuroTLX (incluso) al 27 giugno 2025 (incluso), data in cui UCB GmbH cessa di svolgere attività di marketing attivo in relazione alle Obbligazioni nella Repubblica Italiana (il **Periodo di Offerta**). Un'offerta delle Obbligazioni può essere effettuata da UCB GmbH in modo diverso da quanto previsto all'articolo 1(4) del Regolamento Prospetti UE nella Repubblica Italiana durante il Periodo di Offerta. Il Periodo di Offerta è soggetto a chiusura anticipata o a proroga da parte di UCB GmbH in accordo con l'Emittente e in conformità con la normativa applicabile e le eventuali rettifiche a tale periodo saranno indicate in uno o più avvisi che saranno resi disponibili sul sito internet www.unicreditgroup.eu. L'offerta delle Obbligazioni può essere ritirata o estesa in qualsiasi momento a discrezione di UCB GmbH in accordo con

L'Emittente e tale ritiro o estensione sarà indicato in uno o più avvisi che saranno resi disponibili durante il normale orario lavorativo sul sito internet www.unicreditgroup.eu.

L'offerta è subordinata all'ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul MOT e all'ammissione alle negoziazioni su EuroTLX. UCB GmbH, in accordo con l'Emittente, può, durante il Periodo di Offerta, chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta e sospendere immediatamente l'accettazione di ulteriori ordini senza alcun preavviso. In caso di chiusura anticipata del Periodo di Offerta, un avviso in tal senso sarà reso disponibile durante il normale orario di lavoro sul sito internet www.unicreditgroup.eu.

Le Obbligazioni possono essere acquistate da qualsiasi intermediario di mercato approvato e ammesso alle negoziazioni sul MOT e su EuroTLX da Borsa Italiana S.p.A. (ciascuno, un **Intermediario Autorizzato**), e l'acquisto e il regolamento delle Obbligazioni avverranno in conformità alle rilevanti norme e regolamenti del MOT e di EuroTLX.

Le Obbligazioni saranno sottoscritte da UCB GmbH, emesse dall'Emittente alla Data di Emissione e detenute da UCB GmbH in inventario. Gli investitori possono acquistare le Obbligazioni sul MOT e su EuroTLX pagando il prezzo di acquisto ad un Intermediario Autorizzato. I contratti di acquisto e vendita conclusi sul mercato MOT e su EuroTLX saranno regolati il secondo giorno lavorativo successivo alla loro conclusione, ai sensi e nel rispetto delle regole del MOT e di EuroTLX applicabili. Nessuna negoziazione di Obbligazioni può essere effettuata prima del primo giorno di negoziazione delle Obbligazioni sul MOT e su EuroTLX.

Il collocatore è UniCredit Bank GmbH, che agisce attraverso la sua Succursale di Milano (Piazza Gae Aulenti 4, Torre C 20154 Milano Italia (**UCB GmbH**)).

Totale commissioni: 2,43 per cento dell'Importo Nominale Complessivo. I costi contenuti nel Prezzo di Offerta delle Obbligazioni alla data dei presenti Final Terms includono la remunerazione di UCB GmbH.

Perché è redatto il presente prospetto?

Ragioni per l'offerta e utilizzo dei proventi: per la propria attività d'impresa, che include la realizzazione di profitti.

Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'offerta o l'ammissione alla negoziazione: Fatta eccezione per le commissioni dovute al Liquidity Contributor, che agisce anche come *arranger* delle Obbligazioni, e fatta eccezione per il fatto che il Liquidity Contributor fa parte del Gruppo dell'Emittente, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'emissione delle Obbligazioni ha interessi rilevanti per l'offerta. Inoltre, il Liquidity Contributor è il Dealer, collocatore sul mercato secondario, agente di calcolo e market maker in relazione alle Obbligazioni. Il Liquidity Contributor e le sue affiliate hanno effettuato, e potrebbero in futuro effettuare, operazioni di *investment banking* e/o *commercial banking* con, e potrebbero svolgere altri servizi per, l'Emittente e le sue affiliate nel corso della loro attività ordinaria.